



REPUBBLICA ITALIANA  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

**Alla c.a. del Presidente  
dell'Assemblea Regionale Siciliana  
Gaetano Galvagno  
[ggalvagno@ars.sicilia.it](mailto:ggalvagno@ars.sicilia.it)**

**Oggetto: Trasparenza attività parlamentare ARS e parificazione standard Parlamento italiano ed Europeo**

*Presidente Galvagno,*

con la presente intendiamo sottoporre alla Sua attenzione alcune brevi considerazioni relative alla trasparenza dell'attività parlamentare della nostra Assemblea, prendendo spunto da quanto già accade al Parlamento nazionale e in quello Europeo. Abbiamo infatti constatato la distanza ad oggi esistente su alcuni punti fondamentali con le sopracitate esperienze.

Una riflessione preliminare, di certo da Lei condivisa: la trasparenza non è un esercizio procedurale che si risolve nel garantire la mera pubblicazione dei documenti bensì nel mettere nelle condizioni i cittadini, la stampa e l'intera comunità democratica di reperire facilmente atti parlamentari pubblici e di interesse collettivo.

**Attività legislativa**

Per ogni atto legislativo (in discussione o approvato), sia a Roma che a Bruxelles, esiste una scheda ad hoc permanente con le seguenti caratteristiche:

- informazioni generali (data presentazione, proponente, relatore, assegnazione per pareri, stato avanzamento iter);
- testi ed emendamenti;
- dossier (documentazione tecnica predisposta dagli Uffici parlamentari a supporto del Legislatore) e documenti acquisiti (materiale prodotto, ad esempio, durante le audizioni);
- trattazione in Commissione (sia di merito che consultiva, con tutti i riferimenti dei verbali con i vari interventi e con la pubblicazione di emendamenti e ordini del giorno, presentati e approvati).

Questa impostazione consente all'opinione pubblica di reperire informazioni su ogni aspetto relativo al singolo dossier (legislativo e non), a prescindere dall'attualità o meno dello stesso. Nulla

di simile esiste sul portale dell'Assemblea Regionale.

Nel nostro caso addirittura risulta difficile seguire dal punto di vista documentale l'attività periodica di Commissione e Aula.

Prendendo ad esempio il portale del Senato è presente una [pagina con le sedute settimanali dell'Aula](#) con i pdf relativi a:

- ordine del giorno della seduta e convocazioni;
- testi in discussione (con riferimento anche alle singole schede) ed eventuali pareri;
- emendamenti e ordini del giorno presentati.

L'Assemblea Regionale pubblica invece solo la convocazione della seduta con l'ordine dei lavori. I testi in discussione vengono trasmessi ai parlamentari dagli Uffici. Ma la cosa ben più grave in termini di possibilità di un'adeguata ed efficace azione legislativa, è il fatto che il fascicolo con gli emendamenti venga reso noto ai parlamentari a seduta aperta tramite i tablet disponibili.

Con l'occasione Le segnaliamo che anche il tema dell'ammissibilità degli emendamenti è trattato diversamente: alla Camera e al Senato viene decisa dal Presidente con largo anticipo, comunicata con apposita comunicazione, dando addirittura ai parlamentari la possibilità di ricorrere contro la decisione per chiedere la riammissione dell'emendamento. All'Assemblea Regionale l'ammissibilità o meno di un emendamento si scopre in Aula, durante i lavori, e non vi è alcuna possibilità di ricorso da parte del proponente.

### **Atti di sindacato ispettivo**

Per tali documenti il portale del Parlamento Europeo e quello dei due rami del Parlamento nazionale presentano due caratteristiche comuni:

- 1) gli atti depositati sono pubblicati con un link permanente e univoco;
- 2) le risposte sono parimenti pubblicate al medesimo link di cui sopra e dunque immediatamente reperibili.

Ad oggi in Assemblea Regionale quanto sopra è in parte disatteso.

Con riferimento al punto 1) i nostri atti di sindacato ispettivo, reperibili tramite pagina del singolo deputato o motore di ricerca, portano a link temporanei e non reinoltrabili. Abbiamo già segnalato tale problema agli Uffici che hanno prontamente introdotto una soluzione tampone, aggiungendo un pulsante col link diretto al documento.

Con riferimento al punto 2) le risposte agli atti non sono reperibili nella medesima pagina ma solo attraverso tre passaggi, peraltro non immediatamente individuabili (bisogna conoscere la struttura della nostra documentazione tra resoconti e allegati).

Rischiamo che il sindacato ispettivo, in assenza di riscontri documentali facilmente reperibili, si riduca ad una sorta di rapporto privatistico tra il deputato interrogante e il Governo, peraltro

compromettendo il fact checking e non consentendo all'opinione pubblica di valutare il merito del riscontro, al netto di eventuali forzature comunicative e politiche da una parte o dall'altra.

Infine aggiungiamo l'ormai noto tema della diffusione video delle sedute di Commissione, per le quali abbiamo già fatto una sollecitazione ad inizio Legislatura, prendendo atto di una risposta da parte Sua nella quale richiamava limiti regolamentari. Fermo restando che i Regolamenti, ove utile, possono essere aggiornati ed è facoltà della Presidenza muoversi in tale direzione, Le segnaliamo che sia a livello europeo che a livello nazionale vi è piena trasparenza in tal senso come dimostrano le esperienze di Webtv Senato e Camera o del Multimedia Centre del Parlamento Europeo.

Amiamo con orgoglio definirci il Parlamento più antico d'Europa, il prestigio va difeso con azioni concrete.

Le chiediamo pertanto di promuovere un'azione tesa a garantire un allineamento degli standard di trasparenza relativi all'attività parlamentare dell'Assemblea a quelli del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo.

Certi della Sua sensibilità sul tema porgiamo distinti saluti,

Palermo, 30 settembre 2025

*Adriano Varrica  
Antonio De Luca  
Nuccio Di Paola  
Cristina Ciminnisi  
Luigi Sunseri  
Jose Marano  
Carlo Gilistro  
Angelo Cambiano  
Stefania Campo  
Lidia Adorno  
Roberta Schillaci  
Deputati Regionali ARS*